

A un Tasso tra i Celti ...un nome in lingua celtica: "Broccos"

Ai nostri più fedeli sostenitori è noto che le prime scoperte archeologiche di Monte Bibele sono dovute a un tasso, l'anima-le selvatico, sempre più raro nei nostri boschi, dalle carni deli-ziosamente tenere e saporite.

Sulle pendici orientali del Monte i cacciatori ne seguirono le tracce perfettamente visibili sulla neve. Si trattava di un anima-le pesante quindi ce ne sarebbe stato per tutti, qualche sera dopo, in uno spezzatino con erbe aromatiche, davanti a una bella polenta e a un fiasco di vino toscano. Qualcuno si sareb-be potuto tenere pure la sua pelliccia...

Il tasso ignorava che i quattro montanari volevano la sua pelle e che per ottenerla erano disposti a tutto. Sempre più vicini, egli si accorse dei passi che affondavano nella neve e, quasi a zig zag fra i tronchi degli alberi cercò un riparo, accelerando la pro-pria corsa, scivolando alla base del pendio e lasciando nella neve un lungo solco. Vide su un fianco una fenditura nella roc-cia e vi si nascose, col proposito di non uscirne fino a notte fonda. Immagino che avesse il cuore in gola, sentendo i quattro cacciatori che davanti alla bocca dell'inghiottitoio si chiede-vano come fare per stanarlo. La loro decisione fu quella di cala-re nella tana dell'esplosivo militare, che nei primi anni '50 gira-va ancora nel nostro Appennino, recuperato dalle zone di guer-ra della linea gotica. Furono calate nel buco una mina anticarro e una saponetta di tritolo collegate con un filo di telefono da campo. Messisi al riparo dietro il costone della Pianella ...partì l'esplosione!. Chi c'era racconta che il botto fu imponente, la neve si coprì di fango giallo schizzato via dal piano del bosco, un enorme masso si era spostato verso l'interno del buco ma del tasso nessuna notizia.

Tra il fango e la voragine che si era aperta uscirono lenti di ter-reno con carboni, molti pezzi di vasi in terracotta e verniciati di nero: la morte di Broccos risvegliava un abitato sconosciuto, sepolto da più di duemila anni.



- I Metalli

Breve introduzione alla storia della metallurgia (estrazione, fusione e lavorazione dei metalli), dimostrazione di una fusione e realizzazione pratica di piccoli manufatti in rame e stagno.

- Il laboratorio del vasaio

Dall'argilla alla ceramica: si presentano le antiche tecniche di produ-zione. Il laboratorio prevede la creazione di un vaso ispirandosi ai reperti esposti nel museo. (L'aula didattica dispone di torni da vasa-io e di un forno per la cottura della ceramica).

- Con le mani nella terra...

Il mestiere dell'archeologo sperimentato attraverso la simulazione di uno scavo archeologico in tutte le sue fasi: scavo, analisi, rilievo, recu-pero e documentazione.

- Tra terra e cielo

I riti di fondazione delle città nel mondo etrusco saranno illustrati e riscoperti mediante una prova pratica di orientamento astronomico, che prevede l'individuazione dei punti cardinali con l'ombra pro-iettata da uno gnomone sul quadrante solare scoperto a Monte Bibele.

- Il pane degli antichi

La trasformazione dei cereali in pane: un viaggio nel tempo alla sco-perta degli antichi metodi di panificazione a Monte Bibele... con il forno e le macine degli Etruschi e dei Celti.

- Fila la lana e il lino

La lavorazione dei tessuti in età etrusco-celtica. Introduzione alle tecniche: colorazione, filatura, tessitura, prova pratica su telaio.

- Impariamo a leggere l'etrusco

L'analisi di alcune iscrizioni provenienti da Monte Bibele e da Monterenzio Vecchio (IV- III sec. a.C.) consentirà di conoscere la scrittura degli Etruschi, di leggerne l'alfabeto e di riprodurlo su diver-si supporti (ceramica, metallo, pietra, cera).

I Laboratori sono caratterizzati da una partecipazione attiva dei ragazzi che, dopo un breve approfondimento sulle antiche tecniche produttive e un approccio scientifico alle materie, saranno in grado di creare con le proprie mani piccoli manufatti legati ai temi trattati.

- La Preistoria

- L'Età del Bronzo

- Il banchetto nell'aldilà

- I riti funerari nell'antichità

- Gli Etruschi e i Celti della Valle dell'Idice

- Le armi degli Etruschi e dei Celti

- I Celti

- I Romani

I Percorsi Storici e gli Approfondimenti Tematici

sono stati ideati per analizzare ed approfondire alcuni aspet-ti culturali delle antiche civiltà, specialmente quella dei Celti, che hanno frequentato nel corso dei secoli la Valle dell'Idice, e mantenuto i contatti con l'Europa transalpina.

Dal 2003, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, è stato avviato un proget-to di cooperazione didattica tra il nostro Museo ed il Museo "P.Aria" di Marzabotto: le scuole e il pubblico potranno visi-tare entrambi i musei e le aree archeologiche, approfonden-do così la conoscenza di due tra le più importanti realtà archeologiche pre-romane della nostra Regione.



Costi visite guidate e laboratori in vigore dal 1 luglio 2014

Attività didattiche:

- *Laboratori*: € 100 (durata 2 ore)
- *Percorsi storici e Approfondimenti tematici* : € 70 (durata 1 ora e 30 min.)
- *Visita guidata al Museo*: € 70 (durata 1 ora e 30 min.)
- *Visita guidata all'Area Archeologica*: €100 (2 ore), € 150 (mezza giornata)
- *Visita guidata Museo + Area Archeologica*: € 150 (mezza giornata)
- *Visita guidata Museo + Area Archeologica*: € 180 (1 giornata, con visita di mezza giornata a Monte Bibeale)
- *Visita guidata Museo + Percorso storico o Approfondimento tematico*: € 120 (2 ore e 30 min.)
- *Visita guidata Museo + Laboratorio*: € 150 (mezza giornata)

Ogni attività va intesa per un numero massimo di partecipanti pari a 25 persone e non comprende il biglietto di ingresso al Museo.

Preventivi per attività giornaliere con percorsi diversi su richiesta. Le attività di approfondimento e laboratoriali vengono svolte al Museo di Monterenzio: è possibile attivarle presso altre sedi o istituti scolastici, su richiesta, con costo maggiorato.

Info e prenotazioni: museomonterenzio@unibo.it o 051 929766 (lasciare un messaggio in segreteria con il proprio recapito telefonico).

Pacchetti integrati Monterenzio + Marzabotto

Il Dipartimento di Storia Culture Civiltà offre all'utenza anche la possibilità di effettuare "pacchetti didattici" in collaborazione con l'area archeologica e il Museo Nazionale Etrusco "P. Aria" di Marzabotto (www.marzabottoetrusca.it). Le attività didattiche e le visite guidate a Marzabotto sono gestite dalla Sezione di Archeologia dell'Università di Bologna in convenzione con la Soprintendenza per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna. Il sito offre l'opportunità, rarissima nel panorama archeologico, di ripercorrere le tracce di una città etrusca di VI-V secolo a.C. nel suo complesso, passeggiando sia tra le strade di abitato sia tra gli affascinanti resti delle necropoli. L'arrivo dei Celti nella prima metà del IV secolo a.C. in Italia segna la fine di questo insediamento appenninico che diviene un avamposto militare destinato a un piccolo manipolo di guerrieri. Per questo il percorso integrato Marzabotto - Monterenzio permette di comprendere la storia dell'Etruria Padana nella sua evoluzione: dai fiorenti centri commerciali della dodecapoli etrusca all'assetto bellico del territorio prima della conquista romana.

Tale proposta si svolge in un'unica giornata e comprende:

- *Mattina*: visita guidata all'Area Archeologica e al Museo di Marzabotto (durata 2 ore)
- *Pomeriggio*: visita guidata al Museo di Monterenzio (durata 1 ora e mezza)

Gli orari delle visite saranno definiti al momento della prenotazione.

Costo € 120,00 (per un massimo di 30 persone)

Scegliendo questo pacchetto didattico l'utenza ottiene i seguenti vantaggi:

- possibilità di effettuare le visite guidate a Marzabotto e Monterenzio con archeologi specializzati;
- risparmio effettivo di € 20,00 rispetto ad eventuali singole prenotazioni nelle due aree;
- possibilità di visitare al pomeriggio il museo di Monterenzio, in orario di apertura straordinario, per garantire all'utenza un percorso di tipo strettamente cronologico.